



REGIONE CALABRIA

Dipartimento 3 - Bilancio, Patrimonio e Finanze

Settore 4 - Controllo contabile bilanci e rendiconti Enti Strumentali, Aziende, Agenzie, Fondazioni, Società

***Istruttoria sul rendiconto di gestione
Esercizio finanziario 2015***

art. 57 della Legge regionale 4 febbraio 2002, n.8

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria (A.R.P.A.CAL.)
Legge regionale 3 agosto 1999, n. 20

Premessa

L'articolo 57 della legge regionale 4 febbraio 2002, n.8 dispone che i rendiconti degli Enti, delle Aziende e delle Agenzie regionali vengano trasmessi ai rispettivi Dipartimenti della Giunta regionale competenti per materia che, previa istruttoria conclusa con parere favorevole, li inviano al Dipartimento Bilancio, Patrimonio e Finanze per la definitiva istruttoria di propria competenza. La Giunta trasmette i rendiconti al Consiglio Regionale per l'approvazione.

Il presente documento mira ad analizzare le risultanze contabili contenute nel rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria (ARPACAL), istituita ai sensi della legge regionale 3 agosto 1999, n. 20.

Con deliberazione di Giunta regionale n. 442 del 10 novembre 2016 sono state approvate le linee di indirizzo ai Dipartimenti vigilanti per la trasmissione dei documenti contabili di enti strumentali e società, ai fini dei successivi adempimenti di bilancio e per l'effettuazione delle verifiche in ordine al contenimento delle spese, ai sensi della normativa vigente in materia.

Con deliberazione di Giunta regionale n. 559 del 28 dicembre 2016 sono stati approvati gli elenchi dei soggetti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" ed il "Gruppo Regione Calabria", per la predisposizione del bilancio consolidato ai sensi dell'allegato 4/4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, di cui fa parte l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria (ARPACAL).

Occorre in via preliminare evidenziare che a causa della presenza di criticità, riscontrate sia dallo scrivente Dipartimento Bilancio sia dal Dipartimento Ambiente, il documento contabile oggetto della presente istruttoria è stato oggetto di numerose rettifiche da parte dell'ente, con un conseguente dilatamento dei tempi di approvazione dello stesso e, pertanto, solo in data odierna è possibile chiudere l'esame del rendiconto finanziario dell'ARPACAL per l'esercizio 2015.

Rendiconto esercizio finanziario 2015

L'istruttoria necessaria all'approvazione da parte degli Organi competenti del rendiconto generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria (ARPACAL), per l'esercizio finanziario 2015, richiede l'esame del relativo conto del bilancio e del conto generale del patrimonio, ai sensi dell'articolo 57 della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8 e ss.mm. e ii.

In primo luogo occorre evidenziare come con riferimento all'esercizio 2015 la Giunta Regionale con deliberazione n.573 del 30/12/2015 proponeva al Consiglio regionale il relativo schema di bilancio di previsione dell'Arpacal.

Con successiva deliberazione n.113 del 23/06/2016 il Consiglio Regionale della Calabria approvava il Bilancio di Previsione 2015 dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria.

Preso atto che a seguito di numerose problematiche, riconducibili da una parte a difficoltà nell'impiego del *software* di contabilità (Co.Ec.) da parte degli uffici dell'agenzia e, dall'altra, a malfunzionamenti del suddetto applicativo informatico, con notevole ritardo, rispetto ai termini di legge, solo in data 01/12/2016 l'Arpacal, giusta Deliberazione del Commissario Straordinario n.993, riusciva a portare a termine l'attività del riaccertamento ordinario dei residui, propedeutica alla corretta redazione del Conto di Bilancio 2015.

Con successivo atto n.994 del 01/12/2016 il Commissario Straordinario di Arpacal provvedeva ad approvare in Rendiconto di Gestione per l'esercizio 2015.

Con nota n. prot.49056 del 19/12/2016 l'Arpacal trasmetteva il rendiconto 2015 al Dipartimento Ambiente e Territorio per il rilascio del relativo parere di legge.

A seguito dell'esame della documentazione inviata il Dipartimento Ambiente rilevava delle incongruenze tra le risultanze del Conto del Bilancio e quelle del Conto del Tesoriere, informandone per le vie brevi il Dipartimento Bilancio.

Lo scrivente dipartimento preso atto delle suddette segnalazioni a seguito delle verifiche effettuate, con nota del 30/12/2016, inoltrata a mezzo posta elettronica, comunicava all'Arpacal, al Revisore Unico dei Conti dell'ente e allo stesso Dipartimento Ambiente l'effettiva presenza di criticità, per come di seguito specificate:

- assenza di quadratura tra il conto del tesoriere e le risultanze del conto del bilancio 2015, con riferimento sia al totale dei pagamenti che delle riscossioni;
- mancanza di corrispondenza tra impegni e accertamenti in conto competenza delle cosiddette "*partite di giro*";
- presenza di un errore nel conto del tesoriere, posto che dal controllo dello svolgimento delle operazioni di tesoreria emergeva che il mandato n.1453, correttamente emesso dall'ente in conto competenza sull'impegno 897/2015 (capitolo U 2410010101), risultava erroneamente pagato in conto residui con una conseguente squadratura, pari a € 8.409,58, tra l'importo totale dei pagamenti in conto residui del conto del tesoriere e il corrispondente valore riportato nella colonna pagamenti del rendiconto in oggetto.

Stante le su elencate problematiche, al fine di velocizzare le dovute operazioni di rettifica, lo scrivente dipartimento provvedeva a coordinare, con i competenti uffici di Arpacal, i necessari interventi atti ad eliminare gli errori rilevati e a ristabilire il pieno allineamento tra le risultanze del conto del tesoriere e la gestione di cassa dell'ente, nonché a ripristinare l'equilibrio di bilancio della gestione per servizi in c/terzi.

L'approvazione delle suddette rettifiche veniva effettuata dal Commissario Straordinario dell'Arpacal, giusta deliberazione n.1121 del 30/12/2016, con cui si provvedeva a riapprovare il Conto del Bilancio 2015 e i relativi allegati di legge.

Con nota prot. 3373 del 26/01/2017 l'Arpacal provvedeva a trasmettere il suddetto rendiconto, debitamente rettificato, al dipartimento Ambiente e Territorio nonché allo scrivente dipartimento Bilancio.

A seguito dei dovuti controlli da parte del dipartimento Ambiente e Territorio, emergevano ulteriori criticità in termini dell'errata corrispondenza tra alcuni residui attivi dell'Agenzia e i corrispondenti residui passivi dell'Amministrazione Regionale.

Nello specifico con riferimento al capitolo di entrata del bilancio Arpacal E2301000101, afferente agli interventi sul "*Monitoraggio della qualità dell'area*", con un residuo totale pari a € 1.091.310,63, veniva riscontrata una differenza, rispetto al corrispondente debito residuo presente sul bilancio regionale, pari a € 950.173,44.

A fronte della suddetta differenza il Commissario Straordinario dell'Arpacal con deliberazione n.153 del 14/03/2017 provvedeva ad approvare nuovamente il Rendiconto di Gestione per l'esercizio 2015, assestando gli accertamenti interessati all'importo complessivo di € 141.137,19.

Con nota prot.11851 del 20/03/2017 l'Arpacal trasmetteva la versione definitiva del Rendiconto di Gestione 2015 al Dipartimento Ambiente, per il prosieguo delle attività di competenza relative all'approvazione del Conto Consuntivo in questione.

Preso atto che a fronte di motivata istruttoria il Dipartimento Ambiente e Territorio con nota prot. n.114227 del 04/04/2017, esprime parere favorevole circa l'approvazione del Conto Consuntivo 2015 dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria.

Rilevato inoltre che nella suddetta istruttoria il Dipartimento Ambiente ha provveduto a verificare il rispetto della normativa regionale in materia di contenimento della spesa da parte dell'Arpacal, con riferimento alle risultanze della gestione per l'esercizio 2015, e che a riguardo si afferma che "*dall'esame dei documenti tecnico-contabili trasmessi dall'Ente emerge il sostanziale rispetto delle misure di contenimento della spesa previste dalla vigente normativa*".

Tenuto conto che le competenze del Dipartimento Bilancio, Patrimonio e Finanze riguardano gli aspetti contabili e che ogni ulteriore ed eventuale verifica ed approfondimento in ordine agli aspetti gestionali dell'Azienda, non potrà che essere effettuata, nelle dovute sedi, dal Dipartimento che esercita la vigilanza sulle attività dell'Ente.

Preso atto, altresì, dei pareri rilasciati dal Revisore Unico dei Conti datati 01/12/2016, 16/01/2017, 14/03/2017 e 14/06/2017, nonché del verbale redatto a seguito della seduta del 05/12/2016 del Comitato di Indirizzo (ex. art.10 della L.R. 20/1999), in cui si esprime parere favorevole all'approvazione del rendiconto 2015 dell'Arpacal.

Alla luce della su elencata documentazione di seguito si riportano gli esiti dell'attività istruttoria condotta dallo scrivente dipartimento, con riferimento alle risultanze contabili contenute nel rendiconto di gestione 2015 dell'Arpacal, mediante l'elaborazione di prospetti riepilogativi che, in ottemperanza ai principi contabili, verificano:

- il rispetto delle dovute corrispondenze in conto residui e conto competenza,
- l'allineamento tra la gestione finanziaria e le risultanze del conto del tesoriere;
- la quadratura tra impegni e accertamenti registrati nelle partite di giro;
- la corretta determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente e capitale e del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, nonché delle quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione.

TITOLI DI ENTRATA	RESIDUI ATTIVI FINALI DA RENDICONTO 2014	RESIDUI ATTIVI INIZIALI DA RENDICONTO 2015	RESIDUI DA RESIDUO	ELIMINAZIONE RESIDUI DA RESIDUO	RESIDUI DA RESIDUO FINALI AL 31/12/2015	RESIDUI DA COMPETENZA	TOTALE RESIDUI ATTIVI FINALI RENDICONTO 2015	ACCERTATO	REVERSALI C/RESIDUI	REVERSALI C/COMPETENZA	TOTALE REVERSALI ANNO 2015	CONTO DEL TESORIERE TOTALE INCASSI
TIT. I°	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TIT. I° Entrate derivanti da Contributi e Trasferimenti di Parte Corrente dalla Regione, dallo Stato e da altri soggetti	€ 72.948,13	€ 72.948,13	€ 72.948,13	€ 44.010,95	€ 28.937,18	€ 3.815.305,92	€ 3.844.243,10	€ 16.640.651,75	€ 0,00	€ 12.825.345,83	€ 12.825.345,83	€ 12.825.345,83
TIT. III° Entrate Extratributarie	€ 3.852.044,58	€ 3.852.044,58	€ 3.852.044,58	€ 396.843,41	€ 3.455.201,17	€ 622.257,34	€ 4.077.458,51	€ 3.735.597,81	€ 0,00	€ 3.113.340,47	€ 3.113.340,47	€ 3.113.340,47
TIT. IV° Entrate derivanti da alienazioni di beni patrimoniali, da trasformazione di Capitali, da riscossioni di Crediti e da trasferimenti in Conto Capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 439.138,17	€ 439.138,17	€ 2.642.209,94	€ 0,00	€ 2.203.071,77	€ 2.203.071,77	€ 2.203.071,77
TIT. V° Entrate derivanti da mutui, prestiti ed altre operazioni creditizie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TIT. VI° Entrate per contabilità speciali	€ 710.022,53	€ 710.022,53	€ 710.022,53	€ 0,03	€ 710.022,50	€ 1.065.700,00	€ 1.775.722,50	€ 4.147.161,58	€ 0,00	€ 3.081.461,58	€ 3.081.461,58	€ 3.081.461,58
TOTALE	€ 4.635.015,24	€ 4.635.015,24	€ 4.635.015,24	€ 440.854,39	€ 4.194.160,85	€ 5.942.401,43	€ 10.136.562,28	€ 27.165.621,08	€ 0,00	€ 21.223.219,65	€ 21.223.219,65	€ 21.223.219,65

TITOLI DI SPESA	RESIDUI PASSIVI FINALI DA RENDICONTO 2014	RESIDUI PASSIVI INIZIALI DA RENDICONTO 2015	RESIDUI DA RESIDUO	ELIMINAZIONE RESIDUI DA RESIDUO	RESIDUI DA RESIDUO FINALI AL 31/12/2015	RESIDUI DA COMPETENZA	TOTALE RESIDUI PASSIVI FINALI RENDICONTO 2015	IMPEGNATO	MANDATI C/RESIDUI	MANDATI C/COMPETENZA	TOTALE MANDATI ANNO 2015	CONTO DEL TESORIERE TOTALE PAGAMENTI
AREA 1 - Servizi Generali	€ 4.712.005,52	€ 4.712.005,52	€ 3.717.264,83	€ 3.691.213,31	€ 26.051,52	€ 1.734.432,20	€ 1.760.483,72	€ 15.273.714,83	€ 994.740,69	€ 13.539.282,83	€ 14.534.023,32	€ 14.534.023,32
AREA 2 - Servizi e Funzioni Centralizzate	€ 1.873.040,22	€ 1.873.040,22	€ 751.104,03	€ 742.694,43	€ 8.409,60	€ 834.663,10	€ 843.072,70	€ 4.041.131,94	€ 1.121.936,19	€ 3.206.468,84	€ 4.328.405,03	€ 4.328.405,03
AREA 3 - Servizi o Funzioni del Dipartimento di Catanzaro	€ 141.741,80	€ 141.741,80	€ 76.631,38	€ 76.630,95	€ 0,43	€ 130.327,13	€ 130.327,56	€ 218.628,13	€ 65.110,42	€ 88.301,00	€ 153.411,42	€ 153.411,42
AREA 4 - Servizi o Funzioni del Dipartimento di Cosenza	€ 182.018,73	€ 182.018,73	€ 108.947,40	€ 105.253,83	€ 3.693,57	€ 128.893,96	€ 132.587,53	€ 220.338,25	€ 73.071,33	€ 91.444,29	€ 164.515,62	€ 164.515,62
AREA 5 - Servizi o Funzioni del Dipartimento di Reggio Calabria	€ 168.453,46	€ 168.453,46	€ 127.771,80	€ 122.247,60	€ 5.524,00	€ 125.381,69	€ 130.905,69	€ 170.941,50	€ 40.681,86	€ 45.559,81	€ 86.241,67	€ 86.241,67
AREA 6 - Servizi o Funzioni del Dipartimento di Vibo Valentia	€ 48.670,62	€ 48.670,62	€ 39.333,44	€ 38.962,56	€ 370,88	€ 57.012,26	€ 57.383,14	€ 82.812,41	€ 9.337,18	€ 25.800,15	€ 35.137,33	€ 35.137,33
AREA 7 - Servizi o Funzioni del Dipartimento di Crotone	€ 66.159,99	€ 66.159,99	€ 46.485,09	€ 46.254,45	€ 230,64	€ 41.928,90	€ 42.159,54	€ 58.824,66	€ 19.674,90	€ 16.895,76	€ 36.570,66	€ 36.570,66
AREA 8 - Oneri non ripartibili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
AREA 9 - Contabilità Speciale	€ 1.071.670,78	€ 1.071.670,78	€ 605.832,52	€ 0,00	€ 605.832,52	€ 187.907,76	€ 793.740,28	€ 4.147.161,58	€ 465.838,26	€ 3.959.253,82	€ 4.425.092,08	€ 4.425.092,08
TOTALE	€ 8.263.761,12	€ 8.263.761,12	€ 5.473.370,29	€ 4.823.257,13	€ 3.890.660,16	€ 3.240.547,00	€ 3.890.660,16	€ 24.213.553,30	€ 2.790.390,83	€ 20.973.006,30	€ 23.763.397,13	€ 23.763.397,13

Dalla sopra esposta tabella, si può rilevare, in applicazione al principio della continuità tra esercizi finanziari consecutivi, la determinazione dei residui attivi e passivi al 31.12.2015, con particolare attenzione all'esatta corrispondenza tra i dati finali al 31.12.2014 e i dati iniziali al 01.01.2015.

Nello specifico partendo da un saldo iniziale, all'1.01.2015, pari a € 4.635.015,24 per i residui attivi ed € 8.263.761,12 per i passivi, in conseguenza delle variazioni verificatesi nel corso della gestione 2015, nonché a seguito dell'iscrizione dei residui di nuova formazione, ammontanti rispettivamente ad € 5.942.401,43, per i residui attivi, ed a € 3.240.547,00, per i residui passivi, è stata determinata la consistenza finale della gestione in conto residui, al 31.12.2015 complessivamente in € 10.136.562,28 per i residui attivi ed € 3.890.660,16 per i residui passivi.

Si rileva, inoltre che, in seguito alle segnalazioni fatte dallo scrivente dipartimento, con la succitata deliberazione n.1121 del 30/12/2016, è stata ristabilita la piena corrispondenza della gestione di cassa in termini di mandati di pagamento e ordinativi d'incasso emessi dall'Ente rispetto alle registrazioni presenti nel conto del tesoriere. In particolare si rilevano pagamenti in conto residui per € 2.790.390,83 e in conto competenza per € 20.973.006,30, per un totale pari a € 23.763.397,13; con riferimento agli incassi risultano emessi ordinativi esclusivamente in conto competenza per € 21.223.219,65.

Il fatto che siano stati emessi incassi solo in conto competenza, prefigura un'anomalia nella gestione delle poste di entrata da parte dell'ente.

A riguardo occorre rilevare che, a seguito di verifiche condotte sia dal dipartimento vigilante che dallo scrivente dipartimento bilancio, è emerso come l'ente sia stato impossibilitato, nel corso di tutto l'esercizio 2015, ad emettere ordinativi di incasso in conto residui a causa di un perdurante malfunzionamento dell'applicativo informatico di contabilità.

A fronte della suddetta anomalia l'ente è stato costretto, al fine di regolarizzare i corrispondenti sospesi di tesoreria, ad emettere i relativi ordinativi di incasso in conto competenza.

Preme evidenziare come onde evitare alterazioni del risultato di amministrazione, in termini di una duplicazione degli accertamenti di entrata, su esplicita richiesta del dipartimento vigilante l'ente ha provveduto a eliminare gli accertamenti in conto residui, i cui importi risultavano incassati in conto competenza.

Le suddette eliminazioni sono state formalizzate con deliberazione del Commissario Straordinario di Arpacal n.153 del 14/03/2017, per come rilevabile nel relativo prospetto allegato, contrassegnato con la let. a), in cui sono stati elencati i residui attivi eliminati, in quanto incassati in conto competenza 2015, il cui ammontare complessivo viene quantificato dall'ente in € 106.541,80.

Circa la verifica del Fondo Pluriennale Vincolato, al fine di stabilire se l'ente abbia proceduto alla corretta determinazione dello stesso alla data del 31/12/2015, di seguito si evidenziano i valori rilevati nel fondo in questione, sia per la parte relativa alle spese correnti che a quelle in conto capitale, specificando inoltre le quote originate dai valori in conto residui rispetto a quelli registrati nella competenza e imputati ad esercizi successivi :

DESCRIZIONE	Segno	QUOTA RESIDUI	QUOTA COMPETENZA
FPV al 01/01/2015		€ 4.822.043,08	
Impegni finanziati nell'esercizio 2015 dal FPV, per come reimputati da prospetto 5/1, al netto di economie e reimputazioni agli esercizi successivi al 2015.	(-)	€ 1.100.653,65	
Economie su impegni finanziati da FPV.	(-)	€ 1.739.782,04	
Impegni assunti nel corso del 2015 e imputati a FPV.	(+)		€ 0,00
Impegni assunti nel 2015 e reimputati in seguito al Riaccertamento Ordinario dei Residui al 2016 ed esercizi successivi.	(+)		€ 2.901.948,41
SUB – TOTALI		€ 1.981.607,39	€ 2.901.948,41
TOTALE FPV AL 31/12/2015		€ 4.883.555,80	
Di cui Spese Correnti		€ 4.734.175,04	
Di cui Spese in Conto Capitale		€ 149.380,76	

Con riferimento ai suddetti valori occorre fare delle precisazioni circa la formazione e la gestione del fondo pluriennale vincolato, rilevando in primo luogo come la formazione dello stesso sia la diretta conseguenza dell'applicazione del *principio della competenza finanziaria potenziata*.

Nello specifico il fondo pluriennale vincolato è stato istituito per rappresentare contabilmente la copertura finanziaria, costituita da entrate accertate e imputate nel corso del medesimo esercizio in cui è registrato l'impegno, di quelle spese che, in base al suddetto principio, vengono impegnate nel corso dell'esercizio e imputate agli esercizi successivi.

Il fondo in questione, dunque, evidenzia la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione delle risorse e il loro effettivo impiego.

Ciò posto, occorre evidenziare che, in occasione della procedura di riaccertamento ordinario dei residui, a partire dall'esercizio 2015, a seguito delle re-imputazioni dei residui passivi il fondo si costituisca sempre, con la sola eccezione del caso in cui a fronte della re-imputazione della spesa si proceda a re-imputare anche un'entrata correlata.

Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria, enunciato nel decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, l'ARPACAL ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento.

Sulla base di quanto attestato dall'ARPACAL, giusta deliberazione n.993 del 01.12.2016, emerge che:

- è stata condotta un'analisi dei valori degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa, sulla base dell'articolo 3, comma 4 decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e del principio contabile concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al medesimo decreto;
- i residui attivi e passivi sono stati riaccertati sulla base del principio della competenza finanziaria, provvedendo alla cancellazione e conseguente re-imputazione rispettivamente di spese già impegnate o di entrate già accertate, ma non esigibili al 31.12.2015;
- è stato rideterminato il fondo pluriennale vincolato per un importo pari ad € 4.883.555,80, di cui di cui € 4.734.175,04 per spese correnti ed € 149.380,76 per spese in conto capitale.

Di seguito si riporta una tabella in cui, a fronte delle verifiche effettuati dallo scrivente dipartimento, sono esposti i residui passivi dell'Ente che, nell'ambito della procedura di riaccertamento ordinario dei residui, per come definita dall'ente per l'esercizio 2015, sono stati re-imputati e, in quanto tali, hanno alimentato il FPV, distintamente per la parte corrente e capitale.

La tabella consente di evidenziare che il FPV, alla data del 31.12.2015, risulta formalmente coincidente con quello determinato dall'Ente, presentando un ammontare complessivo pari ad € 4.883.555,80, di cui € 4.734.175,04 per spese correnti ed € 149.380,76 per spese in conto capitale. Preme rilevare, inoltre, come alcuni impegni identificati (importi evidenziati) fanno riferimento a residui già oggetto di precedente re-imputazione, in occasione della procedura di riaccertamento straordinario dei residui, che, a seguito del riaccertamento ordinario 2015, l'Ente ha valutato di re-imputare nuovamente, nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

ANNO IMPEGNO	NUMERO IMPEGNO	TITOLO	PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE
2015	1	1	€ 17.205,09	
2015	1014	1	€ 5.608,00	
2015	1024	1	€ 5.000,00	
2015	103	1	€ 610,00	
2015	1032	1	€ 36.600,00	
2015	1033	1	€ 24.400,00	
2015	1034	1	€ 18.300,00	
2015	1035	1	€ 20.000,00	
2015	1036	1	€ 44.170,56	
2015	1037	1	€ 380.421,93	
2015	1038	1	€ 334.999,92	
2015	118	1	€ 13.085,12	
2015	139	1	€ 1.290,00	
2015	148	1	€ 1.763,60	
2015	149	1	€ 2.817,61	
2015	15	1	€ 586,12	
2015	150	1	€ 1.784,75	
2015	18	1	€ 10.888,00	
2015	224	1	€ 332,27	
2015	229	1	€ 32,50	
2015	231	1	€ 114,04	
2015	25	1	€ 8.116,57	
2015	250	1	€ 20.631,81	
2015	265	1	€ 7.612,80	
2015	31	1	€ 2.500,00	
2015	321	1	€ 610,00	
2015	369	1	€ 1.500,00	
2015	372	1	€ 2.226,68	
2015	374	1	€ 9.619,02	
2015	375	1	€ 3.140,91	
2015	376	1	€ 7.634,00	
2015	377	1	€ 15.350,00	
2015	380	1	€ 9.393,63	
2015	391	1	€ 3.592,73	
2015	404	1	€ 93,89	
2015	405	1	€ 7.691,31	
2015	406	1	€ 6.344,00	
2015	444	1	€ 1.032,00	
2015	448	2		€ 86.780,01
2015	45	1	€ 427,00	
2015	455	1	€ 4.880,00	
2015	458	1	€ 4.406,82	
2015	46	1	€ 15.900,00	
2015	466	1	€ 171,91	
2015	469	1	€ 263,63	
2015	471	1	€ 892,69	
2015	473	1	€ 3.514,19	
2015	482	1	€ 4.915,25	
2015	503	1	€ 484,97	
2015	51	1	€ 60.000,00	
2015	52	1	€ 4.000,00	
2015	54	1	€ 1.400,00	
2015	548	1	€ 607.251,35	
2015	549	1	€ 410.203,39	
2015	550	1	€ 112.940,30	
2015	552	1	€ 84.308,80	
2015	553	1	€ 97.123,70	
2015	554	1	€ 27.479,78	
2015	555	1	€ 2.078,74	
2015	556	1	€ 793,00	
2015	557	1	€ 36.488,22	
2015	558	1	€ 21.397,28	
2015	560	1	€ 23.414,89	
2015	561	1	€ 22.484,93	
2015	57	1	€ 8.050,00	
2015	58	1	€ 8.300,00	
2015	580	2		€ 428,85
2015	588	1	€ 1.519,90	
2015	594	1	€ 1.488,37	
2015	595	1	€ 3.379,83	
2015	597	1	€ 650,50	
2015	615	1	€ 2.576,45	
2015	64	1	€ 49.346,10	
2015	65	1	€ 9.800,00	
2015	675	1	€ 888,70	
2015	687	1	€ 829.902,44	
2015	690	1	€ 152.368,13	
2015	691	1	€ 88.986,08	
2015	692	1	€ 2.102,85	
2015	695	1	€ 128.739,14	
2015	701	2		€ 48.432,30
2015	713	1	€ 1.198,06	
2015	721	1	€ 1.029,71	
2015	731	2		€ 3.200,00
2015	744	1	€ 1.656,00	
2015	75	1	€ 122.500,00	
2015	758	1	€ 9.970,51	
2015	76	1	€ 2.133,00	
2015	769	1	€ 877,16	
2015	773	1	€ 400,00	
2015	80	2		€ 7.539,80
2015	807	1	€ 3.932,50	
2015	81	1	€ 290,00	
2015	810	1	€ 2.884,00	
2015	813	1	€ 306,57	
2015	818	1	€ 4.924,80	
2015	838	1	€ 5.250,00	
2015	86	1	€ 8.400,00	
2015	87	1	€ 24.500,00	
2015	874	1	€ 3.172,00	
2015	882	2		€ 3.000,00
2015	884	1	€ 138.764,31	
2015	886	1	€ 86.214,33	
2015	911	1	€ 163.332,53	
2015	912	1	€ 117.555,63	
2015	936	1	€ 6.286,56	
2015	938	1	€ 6.100,00	
2015	948	1	€ 2.826,03	
2015	970	1	€ 117.555,63	
2015	971	1	€ 38.411,27	
2015	992	1	€ 1.296,25	
FPV al 31/12/2015			€ 4.734.175,04	€ 149.380,76

Circa la verifica del corretto appostamento da parte dell'ente del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), al fine di valutare la congruità dello stesso, occorre fare delle premesse al fine di rilevarne le finalità e le modalità di calcolo.

Con riferimento al FCDE, occorre precisare che la creazione dello stesso fa riferimento al rispetto del principio contabile n.3.3, parte integrante del D.Lgs. 118/2011, il quale prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito, anche se non è certa la loro riscossione integrale.

Si ha, dunque, che per le entrate di dubbia e difficile esazione è vietato il cosiddetto accertamento per cassa.

L'accertamento per cassa difatti, seppure in termini di bilancio consente il mantenimento dell'equilibrio, non permette la corretta rappresentazione della capacità dell'ente di riscuotere le proprie entrate, e non evidenzia i reali rapporti creditori che l'ente vanta nei confronti della P.A. e di altri soggetti terzi.

In ultima analisi, l'obbligo di accertare le entrate per il loro intero ammontare, neutralizzando la quota di dubbio incasso con il Fcde, impedisce l'utilizzo di risorse esigibili e nel contempo di dubbia e difficile esazione, a copertura di spese reali.

Per tali poste attive è obbligatorio effettuare un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione, e vincolare una quota del risultato di amministrazione in sede di rendiconto.

Tutto ciò premesso, al fine di verificare la congruità del FCDE, per come determinato dall'Arpacal nel rendiconto 2015, di seguito se ne specificano le principali fasi di costituzione:

- 1) individuare le tipologie di entrate stanziare che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- 2) calcolare, per ogni voce di entrata di cui al punto 1), la media del rapporto tra gli incassi in conto residui e i relativi accertamenti alla data del primo gennaio, per ciascuno degli ultimi cinque esercizi approvati;
- 3) determinare il valore dell'accantonamento al FCDE, applicando all'importo a residuo al 31/12/2015, delle entrate interessate, il complemento a 100 delle percentuali determinate al punto 2).

Le risultanze della verifica inerente la corretta applicazione della suddetta procedura, con riferimento ai dati contabili di cui al rendiconto di gestione dell'Arpacal per l'esercizio 2015, sono riportate nelle seguenti tabelle:

Periodo	Capitolo	Oggetto capitolo entrata	Residui al 01/01	Incassi RS	% Riscosso	Media % riscosso	Complemento a 100
2010	E33010001	Proventi Dip. Cz	235.152,56	12.432,81	5,29%	8,16%	91,84%
2011		Proventi Dip. Cz	299.020,56	44.313,74	14,82%		
2012		Proventi Dip. Cz	401.502,74	57.917,91	14,43%		
2013		Proventi Dip. Cz	503.950,77	21.275,20	4,22%		
2014		Proventi Dip. Cz	590.894,69	12.124,20	2,05%		
2010	E33010002	Proventi Dip. Cs	750.678,78	302.732,22	40,33%	18,64%	81,36%
2011		Proventi Dip. Cs	766.692,88	153.958,69	20,08%		
2012		Proventi Dip. Cs	1.046.332,13	152.472,00	14,57%		
2013		Proventi Dip. Cs	1.263.230,04	159.468,84	12,62%		
2014		Proventi Dip. Cs	1.509.193,18	84.728,31	5,61%		
2010	E33010003	Proventi Dip. Rc	491.124,03	129.496,09	26,37%	13,81%	86,19%
2011		Proventi Dip. Rc	455.753,40	67.852,19	14,89%		
2012		Proventi Dip. Rc	465.747,63	36.704,68	7,88%		
2013		Proventi Dip. Rc	753.349,65	131.575,85	17,47%		
2014		Proventi Dip. Rc	720.901,42	17.708,43	2,46%		
2010	E33010004	Proventi Dip. Vv	20.537,87	7.997,26	38,94%	23,02%	76,98%
2011		Proventi Dip. Vv	38.770,92	24.350,78	62,81%		
2012		Proventi Dip. Vv	19.220,82	2.433,56	12,66%		
2013		Proventi Dip. Vv	37.044,17	250,47	0,68%		
2014		Proventi Dip. Vv	46.954,60	4,50	0,01%		
2010	E33010005	Proventi Dip. Kr	5.028,87	646,91	12,86%	14,50%	85,50%
2011		Proventi Dip. Kr	64.973,26	18.568,09	28,58%		
2012		Proventi Dip. Kr	88.526,79	4.562,46	5,15%		
2013		Proventi Dip. Kr	195.189,01	31.411,81	16,09%		
2014		Proventi Dip. Kr	180.241,94	17.660,96	9,80%		
2010	E33010006	Proventi Sede Centale	5.599,00	0,00	0,00%	7,67%	92,33%
2011		Proventi Sede Centale	5.605,39	0,00	0,00%		
2012		Proventi Sede Centale	161.854,99	26.280,00	16,24%		
2013		Proventi Sede Centale	167.191,63	35.525,98	21,25%		
2014		Proventi Sede Centale	137.356,03	1.154,51	0,84%		
2010	E34040001	Entrate eventuali e diverse	386.696,90	131.967,68	34,13%	12,60%	87,40%
2011		Entrate eventuali e diverse	90.887,59	22.329,11	24,57%		
2012		Entrate eventuali e diverse	71.631,64	3.072,86	4,29%		
2013		Entrate eventuali e diverse	68.558,78	0,00	0,00%		
2014		Entrate eventuali e diverse	70.534,60	0,00	0,00%		

Capitolo Entrata	Oggetto capitolo	Residui al 31/12/2015	% Su FCDE	Importo su FCDE a Rendiconto 2015
E33010001	Proventi Dip. Cz	€ 587.507,47	91,84%	€ 539.560,33
E33010002	Proventi Dip. Cs	€ 1.591.391,80	81,36%	€ 1.294.696,64
E33010003	Proventi Dip. Rc	€ 721.988,36	86,19%	€ 622.270,38
E33010004	Proventi Dip. Vv	€ 49.567,11	76,98%	€ 38.157,49
E33010005	Proventi Dip. Kr	€ 162.745,36	85,50%	€ 139.151,44
E33010006	Proventi Sede Centrale	€ 148.832,40	92,33%	€ 137.424,12
E34040001	Entrate eventuali e diverse	€ 8.039,30	87,40%	€ 7.026,60
			Tot.	€ 2.778.286,98

Il valore sopra determinato trova riscontro rispetto all'accantonamento indicato dall'ente nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2015, alla specifica voce "Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015", per come approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario di Arpacal n.153 del 14/03/2017.

Con riferimento alla verifica circa la composizione del risultato di amministrazione rispetto alla quota accantonata per residui in perenzione e a quella vincolata, alla data del 31/12/2015, occorre rilevare come a seguito di una prima verifica effettuata dallo scrivente dipartimento sono emerse delle criticità.

Nello specifico, circa la determinazione del totale in perenzione lo scrivente dipartimento ha rilevato una differenza tra il totale in perenzione considerato da Arpacal alla data del 01/01/2015 e il relativo dato di chiusura riportato nel cosiddetto prospetto 13RP dell'approvato rendiconto 2014 (importo considerato dall'ente € 2.438.004,50 - importo approvato da tabella 13RP al 31/12/2014 € 2.827.825,35).

La suddetta discrasia determinava l'errato computo da parte dell'ente della quota accantonata per residui perenti alla data del 31/12/2015, pari a € 1.590.806,86, con una conseguente alterazione della quota disponibile del risultato di amministrazione, per come precedentemente approvata con Deliberazione del Commissario Straordinario n.153 del 14/03/2017.

Anche rispetto alla quota vincolata del risultato di amministrazione emergevano delle incongruenze posto che a seguito delle verifiche effettuate dallo scrivente dipartimento a fronte di una quota indicata da Arpacal in € 172.331,35 risultava un importo maggiore quantificato in € 233.782,94.

A fronte delle suddette criticità il Dipartimento Bilancio ha provveduto ad effettuare le dovute segnalazioni ai competenti uffici di Arpacal richiedendo le dovute rettifiche.

Con deliberazione del Commissario Straordinario di Arpacal n.396 del 14/06/2017 l'ente provvedeva a rideterminare la composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2015 sia rispetto alla quota accantonata per residui perenti sia con riferimento alla parte vincolata.

Nello specifico circa l'accantonamento per residui perenti l'ente ha rideterminato lo stesso in € 1.137.477,81, provvedendo a riconsiderare gli importi in perenzione ed effettuando un cospicuo abbattimento degli stessi per circa € 750.000,00.

Per la quota vincolata, infine, l'ente ha ricalcolato la stessa con un incremento rispetto all'originario importo che difatti passa da € 172.331,35 ad € 233.782,94.

Preme evidenziare come a fronte delle suddette rettifiche la parte disponibile del risultato di amministrazione di Arpacal, con riferimento alle risultanze contabili di cui al rendiconto di gestione 2015, subisce un rilevante incremento passando dall'originario importo di € 130.494,47 all'importo di € 522.371,93.

Orbene, preso atto delle suddette rettifiche approvate dall'ente, di seguito, tramite apposito prospetto riepilogativo si procede a verificare se effettivamente sussista pieno allineamento tra le risultanze di bilancio e gli importi rideterminati dall'ente con riferimento al totale in perenzione al 31/12/2015.



CAPITOLO	ANNO IMPEGNO PERENTE	NUMERO IMPEGNO PERENTE	VALORE 31/12/2014	INSUSSISTENZE 2015	RE-ISCRIZIONI 2015	VALORE 31/12/2015
U6203010100	2007	244	742,00	-742,00		0,00
U1204100300	2007	1468	825,96	-825,96		0,00
U1201011600	2007	1726	242.990,20	-90.290,22		152.699,98
U2202020200	2008	1072	38.043,98	-38.043,98		0,00
U1204060200	2008	1291	23.240,00	-23.240,00		0,00
U2104090300	2008	1411	100,96	-100,96		0,00
U1204011900	2008	1447	0,01	-0,01		0,00
U1201011600	2008	1581	200.000,00	-101.485,32		98.514,68
U1204010600	2009	118	2.249,00	-2.249,00		0,00
U1204010600	2009	120	1.507,62	-1.507,62		0,00
U1201010100	2009	472	0,02	-0,02		0,00
U3305010100	2009	1409	1.220,00	-1.220,00		0,00
U3101020100	2009	1637	1.830,00	-1.830,00		0,00
U5208010100	2009	1692	947,86	-947,86		0,00
U1204010700	2009	1876	0,30	-0,30		0,00
U1201011500	2009	2178	128.658,82	-128.658,82		0,00
U1201011600	2009	2179	200.000,00	-92.638,64		107.361,36
U2104030500	2009	2205	3.769,90	-3.769,90		0,00
U1204012400	2010	19	741,99	-741,99		0,00
U1204010200	2010	429	4.000,00	-4.000,00		0,00
U1204100300	2010	965	127,14	-127,14		0,00
U3305010100	2010	1032	83,13	-83,13		0,00
U4206010100	2010	1104	1.093,80	-1.093,80		0,00
U1204010200	2010	1156	2.000,00	-2.000,00		0,00
U1204010200	2010	1158	1.000,00	-1.000,00		0,00
U1201011500	2010	1287	98.208,65	-39.985,28		58.223,37
U1201011600	2010	1288	466.244,06	-257.605,88		208.638,18
U2105190100	2010	1292	63.526,57	-63.526,57		0,00
U7101020100	2010	1305	685,74	-685,74		0,00
U4104010100	2010	1340	2.653,56	-2.653,56		0,00
U4204010100	2010	1341	1.574,40	-1.574,40		0,00
U3104010100	2010	1351	5,54	-5,54		0,00
U1204010200	2010	1382	6.433,92	-6.433,92		0,00
U1201010100	2010	1391	80.000,00	-80.000,00		0,00
U3101020600	2011	110	1.462,13	-242,13		1.220,00
U1204011200	2011	123	12.000,00	-12.000,00		0,00
U1204010500	2011	126	20.155,42	-20.155,42		0,00
U3101020600	2011	169	154,71	-154,71		0,00
U3101020600	2011	274	72,61	-72,61		0,00
U4101020600	2011	283	119,62	-119,62		0,00
U1204010100	2011	294	2.000,00	-2.000,00		0,00
U1204010200	2011	305	8.000,00	-955,72	7.044,28	0,00
U6101020600	2011	317	1.664,12	-1.664,12		0,00
U5101020600	2011	332	1.000,00	-1.000,00		0,00
U1204040300	2011	336	6.032,05	0,00		6.032,05
U1201010700	2011	417	357,65	-146,65		211,00
U1204012400	2011	460	501,94	-501,94		0,00
U5101020600	2011	470	68,84	-68,84		0,00
U5101020600	2011	483	1.596,00	-1.596,00		0,00
U1204010600	2011	490	1.862,36	-1.862,36		0,00
U1204010200	2011	492	23.310,50	0,00	23.310,50	0,00
U2104030600	2011	501	522,45	-522,45		0,00
U5101020600	2011	502	1.709,42	0,00	1.709,42	0,00
U1204010200	2011	545	7.885,72	-2.220,72	1.700,00	3.965,00
U1202010100	2011	546	4.500,00	-709,33	3.790,67	0,00
U1204010700	2011	569	2.181,00	0,00		2.181,00
U3101020600	2011	627	311,40	-311,40		0,00
U4101020600	2011	729	641,71	-641,71		0,00
U1204010200	2011	742	2.460,00	-2.460,00		0,00
U1204010200	2011	797	3.000,00	-3.000,00		0,00
U1204030100	2011	809	252,73	-252,73		0,00
U5101020600	2011	813	641,30	-641,30		0,00
U1204100300	2011	839	516,00	-516,00		0,00
U3101020600	2011	898	287,20	-287,20		0,00
U1204040400	2011	999	6.131,62	0,00		6.131,62
U1204040400	2011	1000	4.943,41	0,00		4.943,41
U2105180100	2011	1007	11.662,00	-11.662,00		0,00
U1204012200	2011	1012	4.840,00	-4.840,00		0,00
U5101020600	2011	1056	1.103,40	-882,78	220,62	0,00
U4101020600	2011	1058	2.686,32	-679,42	15,86	1.991,04
U4101020600	2011	1058	0,00	0,00	1.991,04	-1.991,04
U1201011600	2011	1094	91.178,53	0,00		91.178,53
U1201011500	2011	1095	156.917,05	0,00	0,00	156.917,05
U1201011500	2011	1096	58.370,45	-12.929,75		45.440,70
U1201010500	2011	1097	142.864,27	0,00		142.864,27
U3101020700	2011	1126	4.600,00	-4.600,00		0,00
U4101020700	2011	1127	3.300,00	-848,19	156,22	2.295,59
U4101020700	2011	1127	0,00	0,00	145,09	-145,09
U4101020700	2011	1127	0,00	0,00	233,00	-233,00

CAPITOLO	ANNO IMPEGNO PERENTE	NUMERO IMPEGNO PERENTE	VALORE 31/12/2014	INSUSSISTENZE 2015	RE-ISCRIZIONI 2015	VALORE 31/12/2015
U4101020700	2011	1127	0,00	0,00	117,00	-117,00
U4101020700	2011	1127	0,00	0,00	177,50	-177,50
U4101020700	2011	1127	0,00	0,00	118,00	-118,00
U4101020700	2011	1127	0,00	0,00	170,00	-170,00
U4101020700	2011	1127	0,00	0,00	175,00	-175,00
U5101020700	2011	1128	3.300,00	-3.300,00		0,00
U4101020300	2011	1133	1.923,90	-1.923,90		0,00
U1201010100	2011	1134	24.789,93	-24.789,93		0,00
U4101010100	2011	1155	1.360,86	-1.360,86		0,00
U4101010200	2011	1156	646,14	-646,14		0,00
U1201011800	2012	29	365,17	-365,17		0,00
U1201012200	2012	30	6.117,65	-6.117,65		0,00
U1204012600	2012	35	7.417,30	-7.417,30		0,00
U4101020400	2012	38	10,00	-10,00		0,00
U9102010900	2012	64	48.060,51	-48.060,51		0,00
U3101020200	2012	69	9.532,96	-9.532,96		0,00
U3101020700	2012	70	6.940,86	-6.940,86		0,00
U4101020200	2012	71	11.940,86	-11.940,86		0,00
U4101020700	2012	72	22.000,00	-16.494,75	5.505,25	0,00
U6101020200	2012	77	890,55	-890,55		0,00
U6101020700	2012	78	9.000,00	-9.000,00		0,00
U2105130200	2012	79	336,70	-336,70		0,00
U1204011900	2012	82	10.285,00	-10.285,00		0,00
U1204012600	2012	92	487,58	-487,58		0,00
U1204010200	2012	115	7.852,00	-7.852,00		0,00
U7101020600	2012	126	1.706,10	-846,81		859,29
U1204010500	2012	149	1.873,33	-1.873,33		0,00
U4101020600	2012	192	10,60	-10,60		0,00
U3101020600	2012	267	48,40	-48,40		0,00
U5101020600	2012	276	26,44	0,00		26,44
U2202020200	2012	329	88.196,11	-21.896,45	2.157,09	64.142,57
U2202020200	2012	329	0,00	0,00	2.157,09	-2.157,09
U2202020200	2012	329	0,00	0,00	2.157,09	-2.157,09
U2202020200	2012	329	0,00	0,00	2.157,09	-2.157,09
U2202020200	2012	329	0,00	0,00	4.357,75	-4.357,75
U2202020200	2012	329	0,00	0,00	2.157,09	-2.157,09
U2202020200	2012	329	0,00	0,00	2.200,66	-2.200,66
U2202020200	2012	329	0,00	0,00	2.200,66	-2.200,66
U2202020200	2012	329	0,00	0,00	2.157,09	-2.157,09
U2202020200	2012	329	0,00	0,00	2.200,66	-2.200,66
U2202020200	2012	329	0,00	0,00	2.200,66	-2.200,66
U2202020200	2012	329	0,00	0,00	2.150,66	-2.150,66
U2202020200	2012	329	0,00	0,00	2.200,66	-2.200,66
U2202020200	2012	329	0,00	0,00	100,66	-100,66
U2202020200	2012	329	0,00	0,00	2.157,09	-2.157,09
U2202020200	2012	329	0,00	0,00	4.357,75	-4.357,75
U2202020200	2012	329	0,00	0,00	2.200,66	-2.200,66
U4101021000	2012	338	615,60	-615,60		0,00
U3101020600	2012	442	373,02	-373,02		0,00
U3101020600	2012	443	34,99	-34,99		0,00
U3101020400	2012	447	296,46	-296,46		0,00
U1204010600	2012	451	1.452,00	-1.452,00		0,00
U9102010900	2012	475	85.000,00	-85.000,00		0,00
U1204012200	2012	497	30.000,00	-30.000,00		0,00
U6101020600	2012	547	1.628,62	0,00		1.628,62
U2102030200	2012	560	12.000,00	-12.000,00		0,00
U1204010600	2012	667	11.800,37	-11.800,37		0,00
U6101020600	2012	691	427,50	-427,50		0,00
U6101020600	2012	692	89,78	-89,78		0,00
U9102010200	2012	712	1.000,00	-1.000,00		0,00
U1204010800	2012	776	2.500,00	-2.500,00		0,00
U1204010600	2012	876	7.044,28	-7.044,28		0,00
U5101020600	2012	996	955,02	-955,02		0,00
U1204010200	2012	998	1.539,00	-1.536,00		3,00
U4101021000	2012	1079	135,00	-135,00		0,00
U4101021000	2012	1080	106,25	-106,25		0,00
U4101021000	2012	1081	183,92	-183,92		0,00
U4101021000	2012	1083	239,17	-239,17		0,00
U4101021000	2012	1084	31,15	-31,15		0,00
U4101021000	2012	1085	57,54	-57,54		0,00
U4101021000	2012	1086	1.078,98	-1.078,98		0,00
U1204010200	2012	1144	3.528,86	-3.528,86		0,00
U5101010400	2012	1175	807,80	-807,80		0,00
U4101010400	2012	1194	414,19	-414,19		0,00
U1204010200	2012	1201	7.526,93	-7.526,93		0,00
U1204010600	2012	1219	14.077,42	-791,38	2.214,34	11.071,70
U1204010600	2012	1219	0,00	0,00	2.214,34	-2.214,34
U1204010600	2012	1219	0,00	0,00	2.214,34	-2.214,34
U1204010600	2012	1219	0,00	0,00	2.214,34	-2.214,34
U1201010700	2012	1233	319,07	-319,07		0,00
U1204010700	2012	1234	3.713,65	0,00		3.713,65
U1204010700	2012	1235	4.900,65	0,00	164,60	4.736,05
U2105160200	2012	1240	0,01	-0,01		0,00
U2105160200	2012	1241	1.524,60	-1.524,60		0,00
U1204010200	2012	1242	4.000,00	-4.000,00		0,00
U1101030300	2012	1246	1.558,82	-1.558,82		0,00
U2105010300	2012	1251	2.338,00	-2.338,00		0,00
U2202030300	2012	1252	5.300,00	-5.300,00		0,00
U1204010900	2012	1253	1.966,72	-562,64	227,08	1.177,00
U1204010900	2012	1253	0,00	0,00	752,00	-752,00
U1201010700	2012	1260	5.078,19	-2.892,04	946,17	1.239,98
U3101021000	2012	1262	783,19	-783,19		0,00
U4101021000	2012	1263	1.946,74	-141,41		1.805,33
U5101021000	2012	1264	1.465,59	-1.465,59		0,00
U6101021000	2012	1265	3.900,32	0,00		3.900,32
U2105110100	2012	1278	34.483,66	-34.483,66		0,00
U2105110200	2012	1279	111.165,38	-111.165,38		0,00
U2105110300	2012	1280	24.798,20	-24.798,20		0,00
U3101020300	2012	1291	150,70	-150,70		0,00
TOTALI			2.827.825,35	-1.593.550,47	96.797,07	1.137.477,81

La suddetta tabella evidenzia come effettivamente a fronte delle rettifiche effettuate dall'ente sia stata ristabilita la coincidenza tra il totale dei residui perenti risultanti al 31/12/2014 e quelli iniziali riportati al 01/01/2015.

Si rileva inoltre come effettivamente l'importo verificato del totale dei residui in perenzione al 31/12/2015 pari a € 1.137.477,81 risulti corrispondente con l'importo rideterminato dall'ente a seguito delle rettifiche adottate con la succitata Deliberazione n.396 del 14/06/2017.

Verificata la sostanziale correttezza della procedura del riaccertamento ordinario condotta dall'ente, così come la quantificazione del FPV di spesa alla data del 31/12/2015, del FCDE e degli impegni in perenzione, di seguito si passa ad analizzare nel dettaglio il risultato di amministrazione conseguito dall'ente, sulla base delle risultanze contabili di cui al rendiconto di gestione oggetto della presente istruttoria.

Nello specifico dalla verifica, del suddetto risultato, è emersa la consistenza iniziale di cassa, gli incassi e i pagamenti complessivamente fatti nell'esercizio in conto competenza e in conto residui, il saldo di cassa alla data del 31/12/2015, il totale complessivo delle somme rimaste da riscuotere (residui attivi) e di quelle rimaste da pagare (residui passivi), nonché l'ammontare del FPV per spese correnti e in conto capitale, per come di seguito evidenziato:



QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA ARPACAL							
ESERCIZIO FINANZIARIO 2015							
Indicazioni			Residui		Competenze		Totali
Riscossioni			€ 0,00		€ 21.223.219,65		€ 21.223.219,65
Pagamenti			€ 2.790.390,83		€ 20.973.006,30		€ 23.763.397,13
Saldo di cassa presso il Tesoriere al 31.12.2015				Differenza d'Esercizio			-€ 2.540.177,48
				Fondo di cassa presso il Tesoriere al 01.01.2015			€ 5.849.750,82
				Avanzo di cassa al 31.12.2015			€ 3.309.573,34

ARPACAL ES. FIN. 2015							
QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA (CALCOLO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE CON METODO FINANZIARIO)							
Indicazioni			Residui		Competenze		Totali
Riscossioni			€ 0,00		€ 21.223.219,65		€ 21.223.219,65
Pagamenti			€ 2.790.390,83		€ 20.973.006,30		€ 23.763.397,13
				Differenza d'Esercizio			-€ 2.540.177,48
				Fondo Cassa al 01.01.2015			€ 5.849.750,82
				Avanzo di cassa al 31.12.2015			€ 3.309.573,34
				Residui Attivi			€ 10.136.562,28
				Totale			€ 13.446.135,62
				Residui Passivi			€ 3.890.660,16
				Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti			€ 4.734.175,04
				Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale			€ 149.380,76
				Avanzo d'Amministrazione al 31.12.2015			€ 4.671.919,66

ARPACAL ES. FIN. 2015							
QUADRO RIASSUNTIVO DELLA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA (CALCOLO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE CON METODO STATICO)							
							Importi
Avanzo d'Amministrazione al 01/01/2015							€ 2.221.004,94
Entrate accertate nell'anno							€ 27.165.621,08
Eliminazione o Aumento di residui attivi							€ 440.854,39
				Totale attivo			€ 28.945.771,63
Spese Impegnate nell'Anno							€ 24.213.553,30
Eliminazione di residui passivi							€ 4.823.257,13
				Totale passivo			€ 19.390.296,17
				Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti			€ 4.734.175,04
				Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale			€ 149.380,76
				Avanzo d'Amministrazione al 31/12/2015			€ 4.671.919,66

Il suddetto risultato gestionale, è stato verificato tramite l'applicazione del **metodo di calcolo finanziario** che, partendo dal risultato iniziale di cassa al 1.1.2015, sommando a quest'ultimo le riscossioni e sottraendo i pagamenti, sommando i residui attivi e sottraendo i passivi, determina il risultato di amministrazione al 31.12.2015.

Negli stessi termini, a riprova della correttezza del suddetto risultato, è stato calcolato l'avanzo di amministrazione con il cosiddetto **metodo statico** che, partendo dal risultato di gestione al 1.1.2015, sommando le entrate accertate e sottraendo le spese impegnate nonché, rispettivamente, con riferimento ai residui eliminati, sottraendo i residui attivi e sommando quelli passivi, arriva al medesimo risultato del suddetto metodo finanziario.

Il risultato di amministrazione conseguito dall'ente, per come sopra verificato, deve essere ulteriormente analizzato alla luce delle nuove regole contabili, introdotte dalla cosiddetta riforma dell'armonizzazione dei bilanci, al fine di evidenziare se, al netto delle quote accantonate, vincolate e destinate agli investimenti, sussista un effettivo avanzo di amministrazione in termini di una quota disponibile, posto che qualora quest'ultima risulti negativa l'ente si troverà in disavanzo.

Di seguito si riporta apposita tabella esemplificativa, della composizione del risultato di amministrazione di Arpacal alla data del 31/12/2015:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A)		(=)	€ 4.671.919,66
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015 :			
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015			€ 2.778.286,98
Accantonamento residui perenti al 31/12/2015			€ 1.137.477,81
Fondo contenzioso			€ 0,00
Altri accantonamenti			€ 0,00
	Totale parte accantonata (B)		€ 3.915.764,79
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			€ 0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti			€ 233.782,94
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			€ 0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			€ 0,00
Altri vincoli			€ 0,00
	Totale parte vincolata (C)		€ 233.782,94
Parte destinata agli investimenti			
	Totale parte destinata agli investimenti (D)		€ 0,00
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		€ 522.371,93
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare			

Si può rilevare come a fronte delle su esposte verifiche si giunga allo stesso importo indicato dall'ente quale quota accantonata e vincolata del risultato di amministrazione e dunque, in conseguenza di ciò, si può concludere come la determinazione della parte disponibile del risultato di amministrazione, per come rideterminata da Arpacal, giusta deliberazione n.396 del 14/06/2017, risulti formalmente corretta.

Conclusioni dell'istruttoria del Dipartimento Bilancio, Patrimonio e Finanze

A conclusione della presente istruttoria, tenuto conto delle competenze del Dipartimento Bilancio, Patrimonio e Finanze, a seguito dell'esame della documentazione sopra elencata, con riferimento alle risultanze di natura contabile, si rileva che:

- sussiste la piena corrispondenza tra il saldo di cassa, di cui al presente conto del bilancio 2015 e il conto del tesoriere;
- sussiste, continuità tra i residui finali dell'esercizio 2014, rispetto a quelli iniziali dell'esercizio 2015;
- sussiste corrispondenza tra i valori a residuo e quelli riportati nel conto del patrimonio, posto che è stata verificata la piena coincidenza tra residui attivi finali e crediti e tra residui passivi finali e debiti;
- risulta formalmente corretta la determinazione del F.P.V. e del F.C.D.E. alla data del 31/12/2015;
- risultano correttamente determinate le quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione.

Preso atto, altresì, del parere favorevole del Dipartimento Ambiente e Territorio all'approvazione del rendiconto in oggetto in cui, tra l'altro, si attesta il rispetto sostanziale dei limiti di spesa prescritti dalla vigente normativa in materia di "spending review" da parte dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria.

Ciò posto, effettuate le verifiche di cui sopra, si ritiene possibile procedere alla trasmissione, da parte della Giunta Regionale, del rendiconto dell'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente della Calabria (ARPACAL) per l'esercizio 2015, al Consiglio regionale per gli adempimenti di competenza, ai sensi dell'articolo 57 della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8.

Il Direttore Generale Reggente
Dott. Filippo DE CELLO

